

DIREZIONE DIDATTICA DI COSSATO (BI)

SINTESI DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA per l'a.s. 2004/05

Dirigente Scolastico: Ermes Preto

Ins. Coordinatrice del POF: m/a Maria Teresa Girardi

A) CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO

Del Circolo Didattico di Cossato fanno parte le scuole dell'infanzia e primarie dei Comuni di Cossato e Mottalciata.

La città di Cossato, con una popolazione di più di 15.000 abitanti, a 10 km da Biella, è il maggiore comune della provincia dopo il Capoluogo Biella, ed è caratterizzato da insediamenti industriali, artigianali e da attività economiche legate al settore terziario. Minore importanza assume l'agricoltura.

Il confinante Comune di Mottalciata, distante 6 km circa da Cossato verso la pianura, con una popolazione di circa 1.500 abitanti, accanto all'attività agricola, conta anche numerosi insediamenti industriali ed artigianali. Le scuole dell'infanzia e primaria di Mottalciata accolgono anche i bambini del piccolo Comune confinante di Gifflegna dove non ci sono edifici scolastici.

Le caratteristiche del territorio fanno sì che gli alunni del Circolo Didattico provengano dai più diversi ceti sociali e da famiglie con differenti livelli socio - culturali; molti di essi, pur risiedendo in comuni limitrofi, frequentano le scuole di Cossato per motivi di lavoro dei genitori. Inoltre fra gli alunni è presente un contenuto numero di bambini extra - comunitari normalmente integrati nel contesto sociale.

Nel territorio di Cossato esistono:

- 1 asilo nido comunale
- 3 scuole dell'infanzia
- 5 scuole primarie
- 2 scuole medie
- 1 liceo scientifico

Per soddisfare le esigenze delle famiglie che lavorano, nelle 5 scuole primarie viene garantito un orario settimanale di 40 ore (con rientro facoltativo il venerdì pomeriggio); il Comune fornisce il servizio mensa, il servizio di scuolabus e il servizio di pre e post scuola.

In città resta ancora insufficiente la disponibilità di posti nelle scuole dell'infanzia in cui si registrano liste d'attesa; l'Amministrazione Comunale, in collaborazione con la Direzione Didattica, sta impegnandosi per migliorare la situazione.

Nel territorio di Mottalciata esistono:

- 1 scuola dell'infanzia
- 1 scuola primaria

B) LE SCUOLE DEL CIRCOLO

Il Circolo Didattico di Cossato è composto da 10 scuole:

- n° 6 scuole primarie:
 - Cossato Capoluogo (8 classi di cui 4 con progetto di bilinguismo – 128 alunni di cui 12 hc – 22 docenti – 5 cc.ss.) – sede della Direzione Didattica.
 - Cossato Masseria (10 classi – 173 alunni di cui 2 hc – 22 docenti – 4 cc.ss.)
 - Cossato Aglietti (5 classi – 78 alunni di cui 6 hc – 12 docenti – 2 cc.ss.)
 - Cossato Parlamento (5 classi – 108 alunni – 12 docenti – 3 cc.ss.)

- Cossato Ronco (5 classi – 97 alunni di cui 1 hc – 11 docenti – 3 cc.ss.)
- Mottalciata (5 classi – 76 alunni di cui 1 hc – 8 docenti – 2 cc.ss.)
- e n° 4 scuole dell'infanzia:
 - Cossato Centro (6 sez, di cui 2 con progetto di bilinguismo – 131 alunni di cui 7 hc – 15 docenti – 5 cc.ss.)
 - Cossato Masseria (3 sez. – 75 alunni – 6 docenti – 2 cc.ss.)
 - Cossato Spolina (2 sez. – 51 alunni – 4 docenti – 2 cc.ss.)
 - Mottalciata (2 sez. – 49 alunni – 4 docenti – 2 cc.ss.)

Oltre al POF di Circolo, le singole scuole elaborano un proprio P.O.F. di plesso che illustra annualmente nel dettaglio le caratteristiche del servizio erogato, riporta il contratto formativo stipulato con l'utenza e che viene distribuito a tutti i genitori del plesso medesimo.

C) RAPPORTI CON ALTRI ENTI

- In convenzione con la Sc. Media “L.da Vinci” di Cossato, Accordo di Programma con: Regione Piemonte, Provincia di Biella, Comune di Cossato, Comune di Biella, ASL 12 di Biella, CISSABO, Consorzio dei Comuni B.si ; e Protocollo di Intesa con la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella per il finanziamento del progetto sordi
- Regione Piemonte e Direzione Generale USR Piemonte: per progetto “Consulenti di educazione motoria”
- Comune di Cossato: per progetto “Pace e intercultura”, per progetti territoriali, per convenzioni per servizi ausiliari (Funzioni miste)
- C.N.R. Roma: per progetto “Sordi”
- INDIRE: per progetto Comenius 1 (partenariato con scuole europee per l'integrazione dei bambini sordi: Finlandia, Germania, Grecia, Spagna e Svezia)
- Mason Perkins Deafness Fund: per consulenza al progetto "sordi"
- Università di Torino: per tirocinio
- Università di Milano “Bicocca”: per progetto “Sordi” e per tirocinio
- Università dell'Insubria (Varese): per progetto “Prevenzione della dislessia”
- Fondazione Cassa di Risparmio di Biella: per progetto “Armonia”
- E.N.A.M. sez. di Biella: per progetto “Armonia”
- ASL: per progetto “Prevenzione della dislessia” e per l'integrazione alunni in situazione di handicap (a carico dell'ASL)
- CISSABO: per consulenza progetto "Minori" (a carico del CISSABO)
- CEA: (Centro Educazione Ambientale) per educazione ambientale (a carico del CEA)
- Federazioni sportive affiliate CONI: per i progetti “L'albero dello sport”

D) RILEVAZIONE e ANALISI DEI BISOGNI sulla base delle esperienze pregresse e di quanto emerso negli incontri con l'utenza e con gli Organi Collegiali

ANALISI DEL PROCESSO per la definizione del POF 2004/05

1. individuare i bisogni delle varie componenti dell'organizzazione
2. definire obiettivi e strategie in risposta ai bisogni evidenziati
3. intervenire in modo efficace ed efficiente sui processi, considerando le risorse disponibili
4. definire i progetti di miglioramento in risposta ai bisogni
5. strutturare un'organizzazione mirata al raggiungimento degli obiettivi dei progetti
6. attuare i progetti
7. gestire in itinere i processi e i progetti
8. verificare e valutare i processi e i progetti in termini di risultato
9. documentare i risultati raggiunti

PIANIFICAZIONE:

Strumenti per la rilevazione dei bisogni:

Al fine di identificare i bisogni delle varie componenti ci si è basati su:

- a) Esperienze pregresse:
 - Riunioni periodiche dei referenti di plesso (Staff dei collaboratori del Direttore Didattico)
 - Incontri con i docenti Funzioni Obiettivo
 - Collegi dei Docenti
 - Assemblee dei genitori (interclasse allargata)
 - Incontri periodici con le famiglie
 - Incontri dei rappresentanti dei consigli di classe e del consiglio di circolo
 - Analisi dei reclami pervenuti alla Direzione
- b) Contratto Formativo 2004/05
 - Incontri di programmazione del collegio dei docenti
 - Assemblee con i genitori all'inizio dell'anno scolastico

BISOGNI EVIDENZIATI

PROPOSTE DELL'UTENZA

- a) Mantenere e rinforzare il modello organizzativo di rapporto scuola - famiglia avviato negli anni scorsi:
 - incontro dei docenti con i genitori prima dell'inizio della scuola: confronto, scambio e proposte
 - definizione del POF di plesso
 - incontro di docenti e famiglie a ottobre: definizione del contratto formativo
 - prima interclasse allargata (+ assemblea di classe) di verifica del POF (gennaio)
 - seconda interclasse allargata (+ assemblea di classe) di verifica e valutazione del POF (aprile - maggio)
- b) Rispetto dei tempi dei bambini
- c) Continuità educativa
- d) Attività motoria (nuoto, equitazione, ecc.)
- e) Lingua inglese
- f) Attività connesse all'alfabetizzazione informatica

PROPOSTE DEI DOCENTI

- a) Migliorare le capacità progettuali: attivazione dei "Gruppi di ricerca"
- b) Attuazione dei curricoli nelle riunioni di classi parallele e gruppi di lavoro delle scuole dell'infanzia
- c) Prosecuzione del progetto "Un computer per amico" già attivato negli scorsi anni; allestimento di altre aule multimediali; realizzazione di un sito web di circolo; attuazione di corsi interni di formazione per i docenti del circolo; gruppo di lavoro per la realizzazione di un "Giornalino di Circolo"
- d) Incrementare la cultura dell'osservazione e della documentazione
- e) Continuazione del progetto di "Educazione alla Protezione Civile"
- f) Supportare ulteriormente i docenti per quanto concerne il benessere psicofisico dei bambini e la prevenzione del disagio (prosecuzione dei progetti "Armonia", "Minori" e "Prevenzione della dislessia")
- g) Sostenere i docenti nell'approccio ad altre culture (Progetto "Pace e Intercultura")

PROPOSTE DELLO STAFF

Partendo dalle risorse disponibili e dai punti forti individuati nell'organizzazione, occorre definire le linee di intervento, e le strategie più opportune.

Per rispondere alle proposte avanzate dai genitori, oltre a confermare i momenti di incontro scuola - famiglia già sperimentati, si conferma sostanziale il ruolo dei POF di plesso.

E' infatti il POF di plesso che contiene il piano scaturito dagli incontri con le famiglie e il vero e proprio contratto formativo che viene sottoposto a confronto e verifica nel corso delle assemblee di classe.

Per meglio rispondere alle richieste dell'utenza, si continueranno e intensificheranno le iniziative di educazione motoria e il progetto "nuoto".

Il progetto "Armonia" verrà ampliato, anche grazie a finanziamenti di enti privati: il progetto interesserà direttamente le scuole di Capoluogo, Ronco, Masseria mat. ed elem., Centro mat. (sez. C-F), Aglietti elem.; sarà organizzata una serie di incontri per i genitori all'interno dei "gruppi classe"; inoltre sarà attuato un c/so di formazione per genitori nelle scuole di Capoluogo, Masseria elem. e Centro mat. Sez. C-F.

Per rispondere alle esigenze espresse da una parte del Collegio dei Docenti, saranno attivati dei "Gruppi di ricerca" nei quali i docenti motivati potranno sviluppare alcuni aspetti significativi dei curricoli

Per monitorare con maggior attenzione i bisogni professionali e organizzativi dei docenti, saranno maggiormente coinvolti i Referenti di plesso, evitando sovrapposizioni di incarico fra membri dello Staff e figure dei Referenti.

Per l'autovalutazione, sarà attuato il progetto "PP4 Invalsi"; proseguirà l'utilizzo della scheda di rilevazione periodica delle abilità di base e metacognitive partendo da indicatori definiti e condivisi.

SCELTE DELL'ISTITUTO

Scelte educative:

- a) benessere dei bambini
- b) costante attenzione ai rapporti di collaborazione tra scuola e famiglia
- c) valorizzazione delle identità educative dei singoli plessi, progettate, esplicitate e documentate dai rispettivi consigli di interclasse / intersezione e condivisione dei singoli POF di plesso attraverso il rapporto con l'utenza
- d) continuare e sviluppare la sperimentazione per l'integrazione dei bambini sordi con la LIS

scelte pedagogiche e didattiche:

- a) sperimentare una maggiore autonomia dei gruppi docenti, sia negli incontri di "classi parallele" (o "gruppi d'ambito"), sia attivando "Gruppi di ricerca"
- b) adeguamento dei curricoli aggiornati ai bisogni del bambino
- c) consolidare la cultura della documentazione – dopo la sistematica catalogazione delle documentazioni prodotte, elaborazione e utilizzo di una scheda di recensione per le documentazioni visionate
- d) puntualizzare e esplicitare i comuni stili educativi all'interno dei team
- e) continuità nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di 1° gr.
- f) sviluppare i sistemi informativi per la didattica

scelte organizzative:

- a) rispetto dei tempi dei bambini
- b) coordinamento del lavoro a casa (elem)
- c) autonomia progettuale dei gruppi di lavoro ("classi parallele" o "gruppi d'ambito") e dei "Gruppi di ricerca"

"Classi parallele" o "Gruppi d'ambito"

Organizzazione:

- autogestione (coordinatore di gruppo, definizione del calendario degli incontri)

- compilazione di un verbale sintetico che attesti l'avvenuto incontro, le presenze e punti trattati

Compiti

- programmazione e verifica periodica dei curricoli di classe e d'ambito
- confronto metodologico – didattico dei percorsi fra docenti della stessa classe e/o ambito
- preparazione di materiale didattico

“Gruppi di ricerca”

Organizzazione:

- adesione libera con il vincolo di un numero massimo di 8 partecipanti
- attività rientranti nelle 40 + 40 ore di servizio annuale di attività funzionali all'insegnamento

Compiti:

- il gruppo elabora un progetto;
- sceglie obiettivi curricolari delineando su questi un percorso di lavoro;
- applica una metodologia condivisa
- produce prove di verifica
- confronta i risultati raggiunti
- documenta i percorsi sperimentati secondo le indicazioni fornite dalla “Commissione Documentazione e Catalogazione”

d) autonomia organizzativa dei singoli plessi in relazione ai differenti bisogni formativi, situazioni locali, organizzazione oraria

- plesso: interclasse/sezione, POF di plesso
- circolo: staff di direzione (6 funzioni strumentali + Direttrice Amm.va, Dirigente scolastico), referenti di plesso (11 docenti designati dal Dirigente Scolastico: uno per ogni plesso), coordinatori di specifiche attività (Attività sportive, rapporto con enti locali, ecc), Commissioni di lavoro.

e) sviluppare i sistemi informativi per l'organizzazione

INCARICHI

6 funzioni strumentali: 1.408,38 €/FS (lordo imponibile) per un tot. di 8.450,28 €

Compiti generali delle funzioni strumentali :

1. redigere un progetto secondo il mandato conferito dal collegio dei docenti congiunto
 2. assolvere ai compiti assunti
 3. relazionare, in itinere, al Dirigente Scolastico, e al termine dell'anno scolastico al collegio dei docenti, in merito ai risultati raggiunti
- ◆ **Coordinamento del POF, Valutazione, rapporti con le Università per il tirocinio, referente per la Riforma:** m/a M. Teresa Girardi
 - ◆ **Progetto “Sordi”:** m/a Anna Rita Ubertalli
 - ◆ **Multimedialità - Rapporti in rete con Enti Esterni:** m/a Manuela Arale
 - ◆ **Attività motorie e sportive:** m/a Monteferrario Enrica
 - ◆ **Area di prevenzione al disagio e alla dispersione scolastica:** m/a Cimma Liviana
 - ◆ **Curricolo, autovalutazione e continuità:** m/a Pastorello Giovanna

E) **RISORSE FINANZIARIE PREVISTE** per l'attuazione del P.O.F. (limitatamente alla retribuzione del personale – fondo di istituto) – in base a calcoli contabili sui parametri del CCNL e ai residui presumibili di fine anno scolastico (agosto 2004)

Ore assegnate ai docenti per gli impegni “a progetto”: 4.245

(omissis)

D) PROGETTO CURRICOLARE

Programmazione curricolare:

Il collegio dei docenti conferma le programmazioni curricolari sperimentate negli anni scorsi.

- lingua italiana
- matematica
- antropologia
- scienze e tecnologia:

Per gli altri curricoli, resta operativa la Programmazione curricolare già attuata gli scorsi anni.

La Programmazione curricolare viene applicata e sviluppata e monitorata nell'ambito delle riunioni di:

- Classi parallele o gruppi d'ambito
- Gruppi di ricerca

Progetti attivati per l'integrazione e l'arricchimento dell'Offerta Formativa

- Progetto "Bilinguismo Lingua dei Segni – Lingua Italiana": per l'integrazione degli alunni sordi attraverso l'uso della LIS, con il supporto di un'interprete per classe e di due docenti LIS. Il progetto è finanziato con un Accordo di Programma che coinvolge la Provincia di Biella, la Regione Piemonte, il Comune di Cossato, il Consorzio dei Comuni Biellesi, il Comune di Biella, il CISSABO, l'IRIS, l'ASL 12, e con un protocollo di Intesa con la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella.
- Progetto "Armonia": per la prevenzione del disagio e per migliorare il benessere dell'alunno, con il supporto di un'équipe di psicologi
- Progetto "Minori": per supportare gli insegnanti nei casi di trascuratezza o maltrattamenti, in collaborazione con i servizi socio – assistenziali
- Progetto "Dislessia": per monitorare, prevenire e supportare i casi di dislessia e disgrafia, con il supporto di un'équipe di ricercatori dell'Università di Varese
- Progetto "S.e.T.": per l'innovazione del curriculum di scienze, con il supporto di un'équipe dell'Università di Torino
- Progetto "Pace e intercultura": per favorire l'integrazione sociale degli alunni stranieri e prevenire il razzismo, in collaborazione con associazioni del settore
- Progetto "Computer per amico": per favorire lo sviluppo della multimedialità nella didattica e per un uso sicuro e consapevole dei mezzi informatici
- Progetto "Autovalutazione": per sviluppare una cultura di valutazione nei docenti e incrementare la collaborazione e la continuità metodologica e didattica. Il circolo ha aderito al progetto "Avimes" e, fin dall'inizio, al progetto "Invalsi"
- Progetto "Tirocinio": in collaborazione con le Università di Torino e di Milano "Bicocca" per l'accoglienza degli studenti universitari che devono svolgere il loro tirocinio
- Progetto "Attività motorie e sportive": per l'innovazione del curriculum di attività motorie, in collaborazione con numerose federazioni sportive del territorio
- Progetto "Sicurezza": per sviluppare negli alunni e nei docenti la consapevolezza dell'importanza della sicurezza e dei relativi corretti comportamenti
- Progetto "Revisione dei curricoli": per innovare e migliorare i curricoli (italiano, matematica, antropologia), attraverso la ricerca e lo scambio delle esperienze professionali degli insegnanti
- Progetto "Documentazione": per stimolare la cultura della documentazione come prassi fondamentale dell'intervento didattico
- Progetto "Scuola in ospedale e istruzione domiciliare" per l'assistenza educativa di un alunno ospedalizzato

Inoltre la scuola aderisce a numerose iniziative attuate in collaborazione con gli Enti Locali e con Agenzie territoriali, per la valorizzazione e la conoscenza del territorio (progetto "Tutta mia la città", "Ecomusei", "Educazione ambientale" ecc.)

AREA INTEGRAZIONE:

- **Handicap:** il bambino in situazione di handicap è gestito da tutto il team docente e non solo dall'insegnante di sostegno il quale, si ribadisce, è contitolare nelle classi / sezioni in cui opera. Il Circolo pone particolare attenzione all'integrazione dell'alunno in situazione di handicap: in particolare da alcuni anni porta avanti un progetto pilota per l'integrazione dei bambini sordi con l'uso della LIS.
- **Disagio, dispersione, alunni extracomunitari:**
La scuola pone come scelta educativa prioritaria il benessere dei bambini, che si concretizza nei progetti di accoglienza, continuità e integrazione. Sulla base delle proposte dei docenti e dei dati raccolti con in sede di autovalutazione del servizio, il Collegio dei Docenti, oltre ad utilizzare una Funzione Obiettivo, ha aderito a due progetti che mirano, appunto a preparare i docenti ad affrontare tali problematiche.
I casi di disagio, disadattamento di difficile integrazione, non potendo contare su risorse aggiuntive (carenza di organico), sono gestiti dai docenti di tutto il plesso che adottano provvedimenti concordati secondo quanto previsto dall'art. 2 della L. 517/77 e dalle norme relative all'autonomia scolastica (classi aperte, gruppi flessibili, interventi specifici, modifica del curriculum personale, modifica delle ore da dedicare alle singole discipline curriculari, ecc.) secondo specifici progetti che indichino gli obiettivi, i metodi, i tempi e i risultati.
- Le ore di compresenza sono prioritariamente finalizzate al **recupero** dei bambini in difficoltà di apprendimento e/o al sostegno di alunni in situazione di handicap.
Il recupero viene attuato dall'insegnante di classe
- Eventuali interventi di **arricchimento dell'offerta formativa** (gruppi aperti, laboratori, discipline aggiuntive o integrative, potenziamento curricolare, ecc.) possono essere svolti dal docente anche in classi in cui non è titolare, secondo specifici progetti che indichino gli obiettivi, i metodi, i tempi e i risultati.

Progetti di particolare rilievo:

- Sperimentazione "**SORDI**": per le sezioni sperimentali A e B della scuola materna di Cossato Centro e per le classi sperimentali 1°A, 3°A e 4°A TP di Cossato Capoluogo (*Integrazione dei bambini sordi in classi comuni con il bilinguismo "Lingua Italiana - Lingua Italiana dei Segni"*)
- Progetto "**MINORI**" che coinvolge tutte le scuole del circolo e si avvale della collaborazione del CISSABO, con l'ass. sociale dott.ssa Joris e una psicologa.
- Progetto "**ARMONIA**" che coinvolge le scuole primarie e le scuole dell'infanzia, avvalendosi della collaborazione di tre psicologi: dott. Baronchelli, dott.ssa Rando e dott.ssa Salussolia.
- Progetto "**DISLESSIA**" che coinvolge le 2° classi di sc. primaria, avvalendosi della collaborazione di un'équipe coordinata dal dott. Termine dell'Università dell'Insubria di Varese

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA

Progetti formativi di particolare rilevanza

- **Accoglienza:** nelle scuole dell'infanzia e nelle classi 1° di sc. primaria
- **Continuità:** attività di "**TUTORAGGIO**" in collaborazione con l'asilo nido, le scuole dell'infanzia e le scuole primarie
- Educazione al **benessere** attraverso:
 1. Progetto "**MINORI**": curato da una commissione di circolo con il supporto del CISSABO; prosecuzione e sviluppo del progetto iniziati negli scorsi anni
 2. Progetto "**ARMONIA**": curato da un gruppo di insegnanti della scuola dell'infanzia e primaria con la consulenza del dott. Baronchelli, della dott.ssa Rando e della dott.ssa Salussolia

3. *Progetto "PACE E INTERCULTURA"*, in collaborazione con il comune di Cossato e le Associazioni "Mosaico" e "Raggio Verde"

➤ **Attività integrative:**

1. Laboratori nelle scuole dell'infanzia
2. Laboratori e classi aperte nelle scuole primarie
3. Visite guidate (con lo scuolabus comunale) e visite di istruzione
4. Manifestazioni in collaborazione con gli Enti Locali (per es. "Tutta mia la città", ecc.)

➤ **Educazione Motoria:**

1. Progetto regionale di "*MOTORIA*"
2. Attività di nuoto e manifestazioni quali: "*Sport-in-gioco*" in collaborazione con le società sportive del territorio e altri enti

➤ **Educazione alla sicurezza e Protezione civile:** curata dai referenti "Progetto Sicurezza"

➤ **"Documentazione":**

PROGRAMMAZIONE ORGANIZZATIVA

Considerati i dati pervenuti dai questionari di autovalutazione del servizio e le scelte educative, didattiche e organizzative del Circolo, e in particolare:

Scelte educative:

- a) benessere dei bambini
- b) costante attenzione ai rapporti di collaborazione tra scuola e famiglia
- c) valorizzazione delle identità educative dei singoli plessi, progettate, esplicitate e documentate dai rispettivi consigli di interclasse / intersezione e condivisione dei singoli POF di plesso attraverso il rapporto con l'utenza

scelte pedagogiche e didattiche:

- a) puntualizzare e esplicitare i comuni stili educativi
- b) continuità nido, materna, primaria e media

scelte organizzative:

- a) rispetto dei tempi dei bambini
- b) coordinamento del lavoro a casa (elem)
- c) autonomia organizzativa dei singoli plessi in relazione ai differenti bisogni formativi, situazioni locali, organizzazione oraria
- d) plesso: interclasse/sezione, POF di plesso
- e) circolo: staff di direzione (6 funzioni strumentali + Direttrice Amm.va, Dirigente scolastico), referenti di plesso (11 docenti designati dal Dirigente: uno per ogni plesso + ref. Materna sperimentale), coordinatori di specifiche attività (Attività sportive, rapporto con enti locali, ecc), Commissioni di lavoro.

si evidenzia che:

- ❖ Ogni plesso ha incontrato, in assemblea di classe / sezione, tutti i genitori prima dell'inizio delle lezioni (1° settimana di settembre): in tale incontro è stato definito il contratto formativo, ossia:
 - 1) rilevazione dei bisogni dell'utenza
 - 2) dichiarazione dei fini e degli obiettivi della scuola
 - 3) esplicitazione delle risorse disponibili
- ❖ Ogni plesso ha redatto un POF di plesso, secondo quanto concordato nel contratto formativo.
- ❖ I POF di plesso sono stati stilati secondo le esigenze locali di ogni singola scuola. Gli stessi, peraltro, sono coerenti con le scelte del circolo. In particolare, tutti trattano di:
 - a) benessere dei bambini
 - b) rispetto dei tempi e degli spazi dei bambini
 - c) rapporto scuola - famiglia

- d) esplicitazione e rispetto delle regole
 - e) adesione ai diversi progetti attuati nei plessi
 - f) modalità di valutazione
 - g) produzione della documentazione
 - h) carico di lavoro a casa (primarie)
 - ❖ Gli 11 POF di plesso sono allegati al presente documento di cui sono parte integrante.
 - ❖ Ogni genitore ha ricevuto una copia del POF di plesso, che è stata commentata con i genitori nell'assemblea indetta per il rinnovo dei consigli di interclasse / intersezione
 - ❖ Per facilitare e ravvivare i rapporti scuola - famiglia, sono stati riorganizzati i consigli di interclasse / intersezione: tali consigli (previsti per gennaio/febbraio e maggio) saranno preceduti da un'assemblea di classe.
 - ❖ Complessivamente i genitori, nel corso dell'anno scolastico, partecipano a 4 assemblee:
 - 1) prima dell'inizio delle lezioni / attività didattiche: contratto formativo (per i neo iscritti)
 - 2) a metà ottobre: condivisione del POF
 - 3) fra gennaio e febbraio: prima verifica
 - 4) fine maggio: verifica finale e questionario
 - ❖ Nella scuola primaria sono inoltre convocati bimestralmente per le comunicazioni individuali sui livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni.
 - ❖ Per eventuali altre necessità sono possibili altre assemblee, previo accordo fra genitori e docenti.
- Per permettere l'attuazione del POF, gli impegni orari del personale docente per attività funzionali all'insegnamento sono così definite:

ATTIVITÀ FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO.

Le attività connesse con il funzionamento della scuola assicurano, nel quadro del principio della libertà di insegnamento, la piena esplicazione della funzione docente nella dimensione individuale e collegiale, la partecipazione agli organi collegiali ed i rapporti con le famiglie.

Secondo quanto indicato dal CCNL e dal CCNI, per il funzionamento e la partecipazione alle attività collegiali si riservano 40 + 40 ore annue programmate come segue, ferma restando la possibilità di modifiche nel corso dell'anno, per far fronte ad eventuali esigenze sopravvenute.

Il completamento delle 40+40 ore di attività funzionali all'insegnamento è condizione necessaria per accedere al fondo di istituto.

(omissis)

PROGETTO DI MIGLIORAMENTO

Prosecuzione del processo di valutazione del servizio scolastico nei suoi aspetti:

- educativo
- didattico
- organizzativo

- **Priorità :**

- A. **Attuazione dei curricula rinnovati**
- B. **Ricerca e sperimentazione**
- C. **Processo di autovalutazione del servizio da parte dei docenti**

A. Revisione progressiva del curriculum

Applicazione delle programmazioni curriculari da parte dei gruppi di classi parallele o d'ambito.

B. Ricerca e sperimentazione

Attivazione sperimentale di "Gruppi di ricerca", strutturati secondo i criteri indicati dalla "Scelte di Istituto" di pag. 13, che si impegnano a progettare percorsi innovativi riguardo ad alcuni aspetti dei curricula.

C. Autovalutazione del servizio

- Autovalutazione attuata dai docenti che si riuniscono periodicamente nelle “classi parallele o gruppi d’ambito”
- Somministrazione delle prove Invalsi nelle classi 2° e 4° per Italiano, Matematica e Scienze e incontri di riflessione sui risultati e di “Programmazione successiva”
- Potenziamento dei Gruppi di lavoro
- Gli indicatori di valutazione e gli eventuali indici rilevabili sono riportati nei singoli progetti definiti nel POF.
- Questionari sull’organizzazione e sull’adeguatezza del POF rispetto ai bisogni dei docenti e dell’utenza

□ “**Docenza**”

A) Obiettivo: migliorare la professionalità, far sì che la progettualità diventi una dimensione professionale quotidiana

B) Obiettivo:

- *rafforzare la collegialità come supporto alla progettualità*
- *stimolare l’aggiornamento come strumento didattico efficace*
- *migliorare la qualità della produzione documentale con l’utilizzo di una scheda di recensione che potrà permettere, altresì, il monitoraggio dell’accesso alla documentazione stessa*

C) Obiettivo: Valutazione

- *sviluppare la ricerca, attraverso un approccio sistematico, di dati significativi, sia cognitivi che di formazione;*
- *sollecitare l’azione di costruzione di prove oggettive correlate al curricolo;*
- *facilitare negli alunni l’approccio a questi nuovi strumenti;*
- *somministrare test;*
- *indirizzare e sollecitare azioni didattiche;*
- *reimpostare il lavoro del Circolo attraverso la programmazione retroattiva.*
- *l’adesione al progetto risponde all’esigenza dei docenti di acquisire strumenti e capacità per la valutazione, come riportato nell’analisi dei bisogni del POF;*
- *il Progetto INVALSI sonda la realtà scolastica, raccogliendo dati significativi anche riguardo al contesto in cui la scuola agisce (popolazione scolastica, risorse e dotazioni), all’organizzazione e alle attività svolte dalle istituzioni scolastiche; inoltre, avvalendosi di metodologie OCSE, permette la comparazione tra scuole*

Tali obiettivi sono perseguiti all’interno dei vari gruppi di lavoro che attuano verifiche in itinere e prevedono fasi di monitoraggio a vari livelli, come specificato nei rispettivi progetti definiti nel POF.

□ “**Apprendimento dei bambini**”

Premessa: La scuola dichiara il proprio impegno ad adeguare i curricoli ai bisogni formativi dei bambini

Oltre agli obiettivi curricolari, con apposite griglie sono rilevati:

IA) attenzione alle competenze di base: autonomia, sviluppo psicomotorio, comunicazione verbale e scritta, capacità logico - matematica, memoria;

IB) attenzione alle competenze metacognitive: attenzione, motivazione/atteggiamento verso l’apprendimento, strategie di pensiero, autocontrollo, relazioni con compagni ed adulti, fiducia in sé; tali griglie sono parte integrante del “portfolio”

l) attenzione ai curricoli disciplinari.

□ “**Rapporto Scuola - Enti**”

Obiettivo: collaborazione e interazione costante e proficua con il territorio

Indicatore: sintonia progettuale tra scuola ed enti

Indici: (riportati nelle relazioni finali dei responsabili di progetto)

- rapporto fra n° proposte e partecipazione
- n° scuole che partecipano ad iniziative degli Enti
- n° spazi messi a disposizione dagli Enti
- n° spazi messi a disposizione dalla Scuola
- risorse messe a disposizione dagli Enti (umane, finanziarie, mezzi)

CARTA DEI SERVIZI

- Revisione delle parti non rispondenti alla situazione dell'anno in corso, da parte del gruppo referenti e del consiglio di Circolo

REGOLAMENTO

- Revisione in itinere da parte del gruppo referenti e del Consiglio di Circolo di alcuni articoli, se i bisogni o la situazione lo richiedono

VALUTAZIONE

P.O.F. 2004/05

- **Oggetto della valutazione:** indicatori esplicitati nei P.O.F. di plesso (impegni assunti dalla scuola e dall'utenza nel contratto formativo)
- **soggetti :** insegnanti e utenza (genitori)
- **tempi :**
 - nel corso delle riunioni di programmazione e verifica dei docenti
 - durante le assemblee che precedono le riunioni dei consigli d'interclasse/intersezione: come minimo 2 volte all'anno: a gennaio e a fine anno scolastico
- **strumenti :** riunioni dei docenti e assemblee con i genitori sulla base degli indicatori del POF

- *SPERIMENTAZIONE "Sordi":* Sono confermate le modalità previste dal progetto, a cura del gruppo di lavoro della sperimentazione e del C.T.S.
- *Qualità del Servizio:* Analisi da parte dei Gruppi di lavoro e degli OO.CC. del processo, secondo le linee definite nel Progetto di Miglioramento.